



# *Corte dei Conti*

Relazione e determinazione della Sezione del controllo sugli enti  
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'**Istituto italiano di studi germanici (IISG)**  
per l'esercizio 2009

*Relatore: Consigliere Josef Hermann Rössler*



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 18 novembre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art. 1 – quinques della legge 3 febbraio 2006 n. 27, che estende all'Istituto italiano di studi germanici (IISG) le disposizioni dell'art. 22 Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, relativo al C.N.R., il quale statuisce l'assoggettamento al "controllo previsto dall'art. 3, co. 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, da parte della Corte dei conti";

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2009, con le annesse relazioni del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori, trasmesso alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore, Consigliere Josef Hermann Rössler e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano di studi germanici (IISG) per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2009 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto italiano di studi germanici (IISG) - l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Josef Hermann Rössler*

PRESIDENTE  
*Raffaele Squitieri*

Depositata in segreteria il 19 dicembre 2011

**RELAZIONE** sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**Istituto italiano di studi germanici (IISG)** per l'esercizio 2009

S O M M A R I O

Premessa

- 1) Aspetti ordinamentali e finalità
- 2) Assetto organico
- 3) Risorse umane
- 4) Attività istituzionale
- 5) Risultati della gestione
  - 5.1 *Conto del bilancio*
  - 5.2 *Gestione dei residui e situazione delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nell'esercizio*
  - 5.3 *Stato patrimoniale*
  - 5.4 *Conto economico*
  - 5.5 *Situazione amministrativa*
- 6) Conclusioni

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento – ai sensi degli artt. 7 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 – i risultati del controllo eseguito sulla gestione dell'esercizio 2009 dell'Istituto italiano di studi germanici.

La precedente gestione relativa all'esercizio 2008 è stata oggetto di relazione al Parlamento pubblicata in Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 222.

## **1. Aspetti ordinamentali e finalità**

L'Istituto italiano di studi germanici (IISG) è stato istituito con il Regio Decreto Legislativo 26 marzo 1931, n. 391 convertito dalla Legge 12 giugno 1931, n. 931 con la finalità di promuovere studi scientifici e un sistematico e reciproco scambio di rapporti culturali intorno alla vita spirituale, sociale ed economica dei popoli germanici (Austria, Danimarca, Germania, Irlanda, Norvegia, Olanda, Svezia e Svizzera tedesca).

Con l'entrata in vigore della Legge 3 febbraio 2006 n. 27 è stato disposto il riordino dell'Ente secondo l'assetto attuale configurandolo come ente di ricerca non strumentale soggetto al controllo della Corte dei conti da esercitarsi con le modalità dell'art. 12 L. n. 259/1958.

Nel corso del 2006, sono stati poi emanati con Decreto del 15.3.2006 del Commissario straordinario dell'Istituto, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2006, ed in esecuzione della ricordata L. n. 27/2006, i regolamenti relativi all'organizzazione e funzionamento dell'Istituto, all'amministrazione, finanza e contabilità ed al personale. Il quadro organizzativo, infine, è andato completandosi nell'anno 2009.

Di recente è stato emanato, con provvedimento presidenziale n. 1/2011, lo Statuto dell'ente previa approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di cui alla nota prot. 177 del 25 febbraio 2011.

Nell'anno 2009 l'istituto ha consolidato lo sviluppo di nuovi programmi di ricerca già iniziati nei precedenti anni 2007 e 2008 avviando altresì qualificanti interazioni con l'università e realizzando i progetti di ricerca e le manifestazioni previste nella programmazione.

## **2. Assetto organico**

Sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori, i cui componenti sono stati nominati, con mandato quadriennale, nel 2006.

Il Presidente assicura, oltre alla rappresentanza esterna, il collegamento tra il piano decisionale e quello gestionale, attraverso la pianificazione dell'attività che dovrà successivamente essere approvata dal Consiglio direttivo, nonché l'elaborazione delle linee-guida per l'attuazione delle deliberazioni da quest'ultimo assunte.

Il Consiglio direttivo (composto da quattro membri più il Presidente), con compiti di programmazione ed indirizzo, delibera gli atti più rilevanti e procede alle nomine.

Il Collegio dei revisori (composto da tre membri effettivi ed uno supplente) assicura il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

L'importo dei compensi annui corrisposti al Presidente ed ai membri del Consiglio è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente e ammonta rispettivamente a euro 14.753 ed euro 12.117, mentre il compenso spettante al Presidente ed ai membri effettivi e supplenti del Collegio dei revisori risulta essere di complessivi euro 6.853 somme che comprendono sia l'indennità di carica che i gettoni di presenza.

L'importo del gettone di presenza spettante al Presidente ed ai componenti del Consiglio Direttivo, già fissato in 100 euro lordi, è rimasto invariato. Detto gettone viene altresì corrisposto ai revisori in caso di partecipazione al Consiglio, ed è stato esteso al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

Nel corso del 2009, il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori hanno tenuto rispettivamente n. 3 e n. 5 adunanze.

L'incarico di Direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto, viene attribuito dal Presidente per una durata coincidente con il mandato di quest'ultimo, previa delibera del Consiglio direttivo.

### 3. Risorse umane

Il Regolamento del personale – adottato il 15 marzo 2006 in seguito al riordino dell’Istituto disposto dall’art. 1-quinquies del d.l. 250/2005, convertito dalla legge 27/2006 – disciplina il reclutamento e la gestione del personale operante a vario titolo nell’ente, nell’ambito dell’autonomia organizzativa degli enti pubblici di ricerca sancita dall’art. 8, comma 1, della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Secondo detto Regolamento, l’IISG definisce, in autonomia, le esigenze complessive di personale necessario per l’assolvimento dei propri fini istituzionali, predisponendo un programma triennale del fabbisogno del personale da aggiornare annualmente. La dotazione organica è definita previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in coerenza con le attività ed i compiti individuati dal piano triennale delle attività ed è sottoposta a revisione periodica con cadenza almeno triennale ed ogni qualvolta si renda necessario a seguito di riorganizzazione delle strutture o in caso di attivazione di nuove funzioni.

Il direttore amministrativo posto al vertice della struttura amministrativa è stato nominato con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell’art. 9 del Regolamento di organizzazione e funzionamento.

**Tabella 1**

<b>PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2009</b>				
<b>QUALIFICA</b>	<b>LIVELLO RETRIBUTIVO</b>	<b>Dotazione organica</b>	<b>Consistenza organica</b>	
			<b>2008</b>	<b>2009</b>
BIBLIOTECARIO	C5	1	1	1
COLLABORATORE AMM.VO CONTABILE	C3	2	2	2
ASSISTENTE DI BIBLIOTECA	C1	1	1	1
OPERATORE D’AMMINISTRAZIONE	B3	1	1	1
AUSILIARIO D’AMMINISTRAZIONE	B1	2	1	0
<b>Total</b>		<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

La consistenza del personale dipendente a tempo indeterminato, già inferiore alla dotazione organica prevista dal regolamento, nel corso dell’anno 2009 è diminuita di un’unità ed è costituita da 5 unità alle quali si aggiungono due unità, una con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e l’altra titolare di un contratto a progetto. Le

stesse sono state nominate in funzione della loro preparazione ed esperienza specialistica in quanto il personale in servizio in organico non possiede i requisiti necessari per svolgere attività di ricerca e di coordinamento con le strutture universitarie.

La descritta consistenza dell’organico incide sul precario funzionamento dell’istituto. Per quanto concerne il personale non dirigente, l’art. 16 del citato Regolamento riconosce ai dipendenti (ai quali fino all’entrata in vigore della L. n. 27/2006 veniva applicato il CCNL del comparto enti pubblici non economici) la facoltà di optare per l’applicazione del CCNL degli enti di ricerca.

Sulla base dell’accordo di massima del 2007 sull’equiparazione tra i profili professionali e stipendiali riconducibili al comparto degli enti pubblici non economici e quelli degli enti di ricerca nel 2009 è stato formulata un’ipotesi di contratto integrativo fra le organizzazioni sindacali e l’amministrazione sulla riparametrazione dei profili e della dotazione organica dell’istituto. Secondo tale accordo, ai fini dell’inquadramento economico verrà calcolato il maturato acquisito, sia per la parte riferibile agli assegni di natura fissa e ricorrente che per la parte riguardante il trattamento accessorio.

L’inquadramento economico nella nuova posizione sarà effettuato attraverso il conferimento del livello economico e del grado connessi alla fascia o grado di destinazione, con la conservazione di eventuali eccedenze a titolo di assegno ad *personam* riassorbibile.

Come espressamente stabilito dal CCNL del comparto ricerca, è stato previsto che gli importi relativi al trattamento accessorio siano conferiti al fondo per la produttività con vincolo di destinazione ai singoli dipendenti, ad eccezione della remunerazione del lavoro straordinario, a destinazione indistinta.

Per l’accertamento dei requisiti previsti dall’art. 6 CCNL 2002-2005 del comparto EPR, e in particolare dell’equivalenza del titolo di studio previsto dall’inquadramento nel comparto di provenienza con quello corrispondente del comparto ricerca, e dell’equivalenza dei compiti propri del profilo di inquadramento di origine con quello del profilo di destinazione, è stata prevista l’istituzione di un’apposita commissione.

È infine prevista la soppressione di taluni specifici profili professionali, con attivazione delle procedure di mobilità verticale ed orizzontale.

Con delibere nn. 46, 47 e 48 del 3 giugno 2009 il Consiglio direttivo dell’istituto ha approvato rispettivamente il Piano triennale 2009-2011 e la rideterminazione della dotazione organica dell’ente, la bozza di contratto integrativo e la proposta di assetto della struttura organizzativa, tenendo presente l’art. 3, comma 5 del Regolamento di organizzazione e funzionamento che recita: “In prima applicazione del presente

regolamento la dotazione organica dell'IISG è riportata nella tabella n. 1 allegata". Le citate delibere unitamente all'ipotesi di contratto integrativo inerente le tabelle di equiparazione relative all'inquadramento del personale proveniente dal comparto EPNE nei ruoli del comparto degli EPR sono state inoltrate alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale, il quale con nota 21 settembre 2009 ha raccomandato l'osservanza della normativa in materia di assunzioni a tempo indeterminato, invitando altresì l'ente a riconsiderare, ai sensi della legge finanziaria 2005 (art. 1, comma 93, della Legge 311/2004), la previsione in aumento delle dotazioni organiche dell'ente, e fornendo altresì indicazioni specifiche sulla definizione delle tabelle di equiparazione relative all'inquadramento del personale dell'istituto proveniente dal comparto enti pubblici non economici.

Peraltro, nelle more della conclusione di questo iter procedimentale, il personale in questione continua ad essere retribuito secondo la disciplina vigente per il comparto degli enti pubblici non economici.

**Tabella 2**

<b>COSTO DEL PERSONALE</b>		
	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>Personale a tempo indeterminato:</b>		
Competenze fisse	150.345	165.872
Competenze/indennità accessorie e lavoro straordinario	30.000	31.000
Contributi obbligatori	45.335	52.838
<b>Personale a tempo determinato:</b>		
Competenze fisse (Dir. amm.vo)	49.601	53.279
Competenze accessorie (Dir. amm.vo)	35.360	32.757
Contributi obbligatori	24.982	17.778
Formazione del personale	5.760	3.104
Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	0	1.030
Accantonamento fondo di anzianità	20.716	7.000
<b>Totale</b>	<b>362.099</b>	<b>364.658</b>

#### 4. Attività istituzionale

L'IISG è un ente pubblico di ricerca, a carattere non strumentale, con la finalità di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica e documentazione sulla storia e cultura dei popoli di lingua germanica, nei reciproci rapporti con l'Italia.

Nel corso del 2009 sono stati organizzati e realizzati i seguenti progetti di ricerca e convegni di presentazione:

- Origini, sviluppi e momenti epistemologici della teoria quantistica: Max Born e la scuola di Göttingen;
- C'era una volta il Muro. A vent'anni dalla svolta tedesca;
- Convegno "Musica e linguaggio";
- Genetica, embriologia ambiente: l'evoluzione in gestione. Progetto di ricerca La Stazione Zoologica di Napoli fra biologia tedesca e biologia;
- Filosofia come scienza rigorosa. Un progetto di ricerca a centocinquant'anni dalla nascita di Edmund Husserl;
- I rapporti storici tra la psicologia tedesca e italiana in una cornice internazionale. Ricerca sui rapporti italo-tedeschi nel contesto della psicologia europea;
- Una giornata di studi, una mostra, un progetto didattico nella ricorrenza della caduta del Muro di Berlino;
- Presentazione dello "Studio sulla comparazione del sistema educativo in Germania e in Italia";
- Il Progetto quadriennale (2008-2011) relativo all'edizione italiana, in tre volumi, dell'epistolario di J.J. Winckelmann.

Parte essenziale dell'attività istituzionale dell'ente è costituita dalla gestione dell'imponente biblioteca (composta da circa 800.000 volumi e 200 periodici), la quale, essendo la più importante raccolta dedicata alla germanistica esistente in Italia, rappresenta un punto di riferimento per gli studiosi della materia, anche stranieri.

Nell'anno 2009 è stato definitivamente avviato il progetto di informatizzazione, catalogazione completa di indicizzazione per soggetto della biblioteca dell'istituto, che ha interessato i primi 10.000 volumi di letteratura tedesca del '700, '800 e '900.

Per la realizzazione di tale iniziativa l'ente ha scelto di aderire al "Polo istituti culturali Roma" al quale partecipano istituti con un patrimonio bibliografico analogo a quello dell'ente.

I tempi di realizzazione sono stati previsti in complessivi quindici mesi e per l'anno 2009 in esame l'iter dei lavori è stato rispettato.

## 5. Risultati della gestione

Le risorse dell'ente sono rappresentate essenzialmente dal contributo ordinario a carico del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR determinato sulla base del piano triennale. Non si sono realizzate le ulteriori entrate contemplate nell'art. 4 lett. a) e b) del regolamento di organizzazione e funzionamento, rappresentate rispettivamente dai proventi dei contributi derivanti dalle convenzioni con i paesi di lingua germanica o dalla partecipazione a consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 2, comma 2, e da contributi dell'Unione europea e da organismi internazionali ovvero da pubbliche amministrazioni per la partecipazione a programmi e progetti.

Il conto consuntivo dell'IISG relativo all'anno finanziario 2009 si ispira al modello contabilistico previsto dal D.P.R. n. 97 del 2003, secondo quanto disposto dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'ente.

L'istituto si è avvalso della facoltà di redigere il rendiconto generale in forma abbreviata, riconosciuta dall'art. 48 del ripetuto D.P.R. agli enti pubblici di piccole dimensioni. L'IISG, infatti, rientra nei parametri indicati dal citato art. 48 (attivo dello stato patrimoniale non superiore a 2,5 milioni di euro, totale delle entrate effettive accertate inferiore ad un milione di euro, numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre inferiore a 25).

Pertanto, le risultanze della gestione d'esercizio sono rappresentate dal rendiconto generale in forma abbreviata, costituito dal conto di bilancio composto dal rendiconto gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla situazione amministrativa e corredata dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2009 è stato approvato dal Consiglio direttivo in data 12 ottobre 2010, e trasmesso al ministero vigilante in data 18 ottobre 2010 oltre il termine del 30 aprile previsto dal Regolamento di contabilità dell'ente. Allo stato non è pervenuta risposta da parte del Ministero vigilante.

Il Collegio dei revisori nell'esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo come da verbale n.11/2010 ha evidenziato alcune problematiche emerse nella gestione ordinaria dell'amministrazione ribadendo la necessità che, pur nella consapevolezza delle carenze numeriche e professionali del personale più volte evidenziate, venga posto in essere ogni sforzo per assicurare, in particolare, la tenuta regolare delle scritture contabili da corredare con tutta la documentazione pertinente, nonché la corretta imputazione delle somme ai capitoli di spesa, invitando altresì il direttore a monitorare il rispetto delle direttive in ordine alla conformità delle procedure

amministrative allo Statuto e al Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e ad adottare, ove necessario, gli opportuni provvedimenti correttivi.

### 5.1 Conto del bilancio

Il rendiconto finanziario dell'ente evidenzia i seguenti risultati:

**Totale entrate accertate Titolo I: € 823.172**

**Totale uscite impegnate Titolo I e Titolo II: € 851.912**

Dal rendiconto finanziario si rileva che l'esercizio si è chiuso con un disavanzo di euro 28.740 che è il risultato dei dati che vengono di seguito esposti:

**Tabella 3**

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE (ACCERTAMENTI)	2009	2008
<b>A) ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		
- Trasferimenti da parte dello Stato	813.370	770.951
- Trasferimenti da parte di enti pubblici e privati	-	-
- Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	9.802	5.037
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>823.172</b>	<b>775.988</b>
<b>C) PARTITE DI GIRO</b>		
- Entrate aventi natura di partite di giro	133.154	128.607
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>133.154</b>	<b>128.607</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>956.326</b>	<b>904.595</b>

Le entrate accertate nell'esercizio ammontano (ad esclusione delle partite di giro, pari ad euro 133.154) ad euro 823.172, con un aumento di euro 47.184 rispetto alle entrate accertate nel precedente esercizio (euro 775.988).

Come si desume dalla Tabella 3 le entrate sono costituite quasi esclusivamente dai trasferimenti correnti da parte dello Stato. Peraltro, le entrate proprie, per quanto di modesta entità sono quasi raddoppiate.

**Tabella 4**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE (IMPEGNI)</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>A) SPESE CORRENTI</b>		
- Spese per gli organi dell'Istituto	33.723	32.027
- Oneri per il personale in attività di servizio	341.383	357.658
- Spese per l'acquisto di beni e servizi	181.758	182.474
- Spese per prestazioni istituzionali	96.454	122.096
- Oneri finanziari	99	38
- Oneri tributari	47.604	43.939
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	21.243
- Uscite non classificabili il altre voci	-	2.246
	<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>701.021</b>
		<b>761.721</b>
<b>B) SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
- Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	23.499	34.453
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	127.392	151.937
- T.F.R. al personale cessato dal servizio	-	46.200
	<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>150.891</b>
		<b>232.590</b>
<b>C) PARTITE DI GIRO</b>		
- Spese aventi natura di partite di giro	133.154	128.607
	<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>133.154</b>
		<b>128.607</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>985.066</b>
		<b>1.122.918</b>

Le spese impegnate nell'esercizio, depurate delle partite di giro, ammontano ad euro 851.912, in diminuzione di euro 142.399 rispetto al totale degli impegni relativi al precedente esercizio.

Il preventivo finanziario gestionale per l'esercizio 2009 prevedeva entrate complessive per euro 895.052 ed uscite per euro 1.061.078; nel corso della gestione sono state apportate variazioni sia alle entrate che alle uscite.

*5. 2 Gestione dei residui e situazione delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nell'esercizio*

Al 1° gennaio 2009 non risultavano residui attivi.

Le entrate di competenza riscosse ammontano ad un totale di euro 763.589 così ripartito:

Trasferimenti correnti da parte dello Stato	620.633
Vendita di beni (volumi, rivista) ed altre entrate	9.802
Partite di giro	133.154
<b>Totale</b>	<b>763.589</b>

Al 31 dicembre 2009 risultano residui attivi per euro 192.737.

I residui passivi al 1° gennaio 2009 ammontavano ad euro 205.532, interamente pagati nel corso dell'esercizio.

Risultano pagamenti in conto competenza pari a euro 868.482.

Al 31 dicembre 2009 i residui passivi di nuova formazione ammontano complessivamente ad euro 116.583, di cui euro 34.567 per impegni in conto capitale, per lo più afferenti all'informatizzazione e catalogazione della biblioteca.

*5.3 Stato patrimoniale*

La situazione patrimoniale alla fine dell'esercizio presenta attività per euro 1.625.338 e passività per euro 936.272, con un patrimonio netto di euro 689.066.

**Tabella 5****SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Mobili, arredi e attrezzature	737.425	685.034	Residui passivi	116.583	205.574
Biblioteca	481.676	472.257	Fondo indennità anzianità	245.408	224.692
Beni immateriali	21.059	10.468	Fondo ammortamento:*		
Catalogazione	147.000	90.000	- mobili	286.301	286.302
Residui attivi	192.737	-	- biblioteca	287.980	287.980
Cassa	45.441	355.866			
<b>Totale</b>	<b>1.625.338</b>	<b>1.613.625</b>	<b>Totale</b>	<b>936.272</b>	<b>1.004.548</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.625.338</b>	<b>1.613.625</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>689.066</b>	<b>609.077</b>
			<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>1.625.338</b>	<b>1.613.625</b>

\* Il fondo di ammortamento non è stato incrementato come dovuto della quota annuale di ammortamento pari a € 21.489 risultante dal conto economico. Peraltro, le immobilizzazioni sono state incrementate di un importo pari alle spese in conto capitale dell'esercizio meno la suddetta quota di ammortamento. Tale modus operandi non ha comunque influito sul risultato della situazione patrimoniale.

In ordine alle attività, va osservato che il valore di mobili ed arredi ha registrato un incremento di euro 52.391, a seguito dell'acquisto di attrezzature necessarie alla collocazione dei libri. Sono stati acquistati ulteriori volumi e periodici, destinati alla biblioteca, per un valore di euro 9.419. Tra le attività l'importo delle immobilizzazioni immateriali e della catalogazione della biblioteca ammonta a complessivi euro 168.059 con un aumento pari a 67.591 rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alle passività, va registrata una diminuzione dei residui passivi pari ad euro 88.948 ed un aumento del fondo per l'indennità di anzianità di euro di euro 20.716.

Da ultimo, va ribadita l'osservazione – già contenuta nella precedente relazione – relativa alla necessità del sollecito completamento (nonché aggiornamento secondo quanto previsto dagli artt. 32 e 33 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità) dell'inventario dei beni patrimoniali dell'istituto.

#### *5.4 Conto economico*

Il conto economico relativo al 2009 chiude con un avanzo di euro 79.946, determinato dal lato delle spese correnti dalla diminuzione degli oneri per il personale

e delle spese per prestazioni istituzionali e dall'aumento delle entrate per trasferimenti da parte dello Stato, che passano da un importo di euro 770.951 a un importo di euro 813.370.

Tabella 6

## CONTO ECONOMICO

15

PARTE PRIMA – ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
ENTRATE CORRENTI	2009	2008	SPESE CORRENTI	2009	2008
<b>TITOLO I</b>			<b>TITOLO I</b>		
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			<b>SPESE CORRENTI</b>		
Trasferimenti da parte dello Stato	813.370	770.951	Spese per gli organi dell'Istituto	33.723	32.027
Trasferimenti da enti pubblici e privati	-	0	Oneri per il personale in attività di servizio	341.383	357.658
	<b>813.370</b>	<b>770.951</b>	Spese per l'acquisto di beni e servizi	181.758	182.474
Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	4.139		Spese per prestazioni istituzionali	96.454	122.096
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.454	4.523	Oneri finanziari	99	38
Recuperi e rimborsi diversi	0	212	Oneri tributari	47.604	43.939
Poste correttive e compensative di spese correnti	0	0	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	21.243
Redditi e proventi patrimoniali	2		Spese non classificabili in altre voci	0	2.246
Entrate non classificabili in altre voci	207	302			
	<b>9.802</b>	<b>5.037</b>	<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>701.021</b>	<b>761.721</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>823.172</b>	<b>775.988</b>			
PARTE SECONDA – COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
ATTIVO	2009	2008	PASSIVO	2009	2008
			Ammortamento	21.489	23.000
			Accantonamento fondo indennità di anzianità	20.716	7.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.205</b>	<b>30.000</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>823.172</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>743.226</b>	<b>791.721</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>823.172</b>	<b>775.988</b>	<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO *</b>	<b>79.946</b>	<b>-15.733</b>
			<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>823.172</b>	<b>775.988</b>

\* L'avanzo economico dell'esercizio 2009 non comprende l'importo di € 43 che avrebbe dovuto figurare all'attivo del conto economico quale insussistenza del passivo per residui passivi provenienti da precedenti esercizi eliminati nel 2009.

### 5.5 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia un risultato di amministrazione di euro 121.595 a fronte di un avanzo di euro 150.292 al termine del precedente esercizio.

**Tabella 7**

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>355.866</b>	<b>493.179</b>
Riscossioni in c/competenza	763.589	904.595
Riscossioni in c/residui	0	19.000
<b>TOTALE RISCOSSIONI</b>	<b>763.589</b>	<b>923.595</b>
Pagamenti in c/competenza	868.483	917.344
Pagamenti in c/residui	205.531	143.564
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>	<b>1.074.014</b>	<b>1.060.908</b>
<b>CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>45.441</b>	<b>355.866</b>
Residui attivi esercizi precedenti	0	0
Residui attivi dell'esercizio	192.737	0
<b>TOTALE</b>	<b>192.737</b>	<b>0</b>
Residui passivi esercizi precedenti	0	0
Residui passivi dell'esercizio	116.583	205.574
<b>TOTALE</b>	<b>116.583</b>	<b>205.574</b>
Differenza tot. residui attivi e tot. residui passivi	76.154	205.574
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009</b>	<b>121.595</b>	<b>150.292</b>

La diminuzione, nel 2009, dell'avanzo di amministrazione deriva essenzialmente dal risultato negativo della gestione di competenza.

## 6. Conclusioni

Il processo di assestamento conseguente alla trasformazione dell'Istituto in ente pubblico di ricerca non strumentale, ai sensi della L. n. 27/2006, non può dirsi ancora concluso. Infatti, vi sono aspetti dell'organizzazione ormai consolidati ed altri in via di realizzazione.

Continuano a sussistere le carenze, numeriche e professionali, di personale; il personale in servizio già inferiore alla dotazione organica prevista dal regolamento, nel corso dell'anno 2009 è diminuito di un'ulteriore unità ed è costituita da 5 unità alle quali si aggiungono due unità, una con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e l'altra titolare di un contratto a progetto.

Non è ancora definito il procedimento di inquadramento del personale secondo il CCNL degli enti di ricerca. La situazione del personale si riflette, peraltro, anche sull'ordinaria gestione amministrativa dell'Istituto.

L'attività istituzionale è regolarmente proseguita anche nel 2009, dando luogo a numerose iniziative scientifico-culturali.

Le risultanze del bilancio nel 2009 presentano i seguenti dati:

- un disavanzo finanziario di competenza di euro 28.740, mentre nell'esercizio 2008 risultava un disavanzo di euro 218.323;
- un patrimonio netto di euro 689.066, mentre al 31.12.2008 era di euro 609.077;
- un avanzo economico di euro 79.946, mentre nel 2008 risultava un disavanzo di euro 15.733;
- un avanzo amministrativo pari ad euro 121.595, mentre nell'esercizio precedente era di euro 150.292.

Alla data odierna non risulta ancora approvato il conto consuntivo dell'ente relativo all'esercizio finanziario 2010.